

Allarme Il blocco delle assunzioni mette in crisi la Motorizzazione I tre consiglieri regionali del Pd: "A rischio, collaudi e revisioni"

A causa del blocco del turn over nel pubblico impiego, rischia di diventare particolarmente problematica per l'utenza la situazione dell'Ufficio della motorizzazione civile di Forlì dove nei prossimi mesi personale qualificato, con mansioni di ingegnere, andrà in pensione e non sarà rimpiazzato.

È quanto segnalano i consiglieri del Pd, **Damiano Zoffoli**, **Thomas Casadei** e **Tiziano Alessandrini**, in un'interrogazione alla Giunta regionale, nella quale evidenziando le possibili ricadute negative che la situazione potrebbe avere, tra l'altro, sul tessuto imprenditoriale dal momento che – evidenziano – in Provincia di Forlì-Cesena sono presenti numerose imprese di produzione di furgonature, cassonati e carrozzerie per veicoli commerciali per il trasporto merci e anche numerose imprese di autotrasporto che costituiscono una realtà importante dell'economia locale.

Zoffoli e colleghi chiedono quindi alla Giunta se ritenga opportuno intervenire nei confronti della Direzione regionale della Motorizzazione civile e Trasporti in concessione (Mctc) e del Ministero dei Trasporti per scongiurare una situazione che potrebbe determinare "rallentamenti di servizi importanti per il territorio provinciale", quali ad esempio: collaudi ad autoveicoli pesanti, revisioni di autobus, rilascio di attestati e revisioni di mezzi per il trasporto di merci pericolose (Adr), con gravi ripercussioni per gli utenti.

"Pur nella consapevolezza dei problemi che attanagliano il nostro Paese - scrivono i consiglieri - è comunque indispensabile garantire questi servizi anche in Provincia di Forlì-Cesena, mettendo il locale Ufficio di motorizzazione civile nelle condizioni di poter lavorare in maniera efficiente ed efficace, come è avvenuto finora".

